

102° CONGRESSO NAZIONALE SIOT 2017

Le infezioni in chirurgia ortopedica
Le fratture complesse dell'arto superiore

www.congressosiot.it

Atti

Palermo 20 - 23 ottobre
Fiera del Mediterraneo

Presidenti

M. D'Arienzo, E. Valenti

Vicepresidenti

A. Pace, A. Sanfilippo

Coordinamento scientifico



S.I.O.T. Società Italiana di
Ortopedia e Traumatologia
Via Nicola Martelli, 3 - 00197 Roma
tel. 06 80691593 fax 06 80687266
Abstract: abstract2017@congressosiot.it
Programma scientifico/Faculty:
scientifico2017@congressosiot.it

Segreteria Organizzativa



Viale Matteotti 7 - 50121 Firenze
Tel. 055 50351 - Fax 055 5001912
info2017@oic.congressosiot.it
www.oic.it



Head Office:
Via Emilia, 38 - 90144 Palermo
Branch Office: Verona - Nuoro



strategie di prevenzione delle infezioni del sito chirurgico, complicanze che, particolarmente in ortopedia, comportano lunghi tempi di trattamento ed esiti invalidanti. Per fare ciò è necessaria un'adeguata conoscenza della situazione italiana. Le SDO, pur sottostimando le complicanze infettive meno gravi, possono fornire un dato realistico delle infezioni profonde. L'evoluzione di questo dato è di primaria importanza e sarà suscettibile di miglioramento con i dati provenienti dal Registro Italiano Arthro-Protesi.

Conclusioni. Una quantificazione del numero delle infezioni periprotetiche è necessaria per stabilire il trend nazionale, individuare soglie di riferimento e impostare programmi di prevenzione. Questo lavoro offre una valutazione sistematica dello scenario attuale condotta in base ai dati disponibili, e traccia il percorso sul quale potranno innestarsi futuri e migliori programmi di sorveglianza e monitoraggio.

LE INFEZIONI PERIPROTESICHE IN ITALIA. DALLA DIFFICOLTÀ DI QUANTIFICAZIONE ALLA NECESSITÀ DI RISORSE: UNA SFIDA PER IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Gabriele Tucci¹, Marina Torre², Ilaria Luzi³, eugenio carrani⁴, Emilio Romanini³

¹ Ospedale S. Giuseppe Albano L., Uoc Ortopedia e Traumatologia, Albano L.; ² Istituto Superiore di Sanità, Cnapps, Roma; ³ Roma; ⁴ Istituto Superiore di Sanità, Roma

Introduzione. Le infezioni in seguito a chirurgia protesica di anca e di ginocchio rappresentano una sfida per la sanità pubblica perché associate a morbosità e mortalità significative. Visto l'incremento del numero di tali interventi è plausibile prevedere un futuro aumento dell'incidenza delle infezioni. Scopo di questo lavoro è presentare i dati sulle infezioni protesiche in Italia come base per produrre proiezioni affidabili.

Materiali e metodi. Sono stati estratti dal database nazionale SDO (anni 2001-2015) i ricoveri per acuti in regime ordinario o day hospital con almeno un codice di intervento di revisione, o di rimozione di protesi di anca o ginocchio e con codici di diagnosi di infezione. È stato valutato il trend temporale della proporzione di revisioni con diagnosi di infezione sul totale delle revisioni e del tasso di incidenza annuale, stimato come rapporto tra i ricoveri con diagnosi di infezione e i ricoveri per intervento primario effettuati in un anno.

Risultati. Nel periodo osservato, nel nostro Paese la proporzione di ricoveri con diagnosi di infezione periprotetica sul totale dei ricoveri per revisione è aumentata per l'anca (10.8% nel 2001, 18.2% nel 2015) ed è rimasta stabile per il ginocchio (24.2% nel 2001, 24.8 nel 2015). Per entrambe le articolazioni è aumentato il tasso di incidenza annuale (anca: da 1.0% a 1.5%, ginocchio: da 1.4% a 1.9%).

Discussione. L'aumento dei tassi di incidenza annuale per entrambe le articolazioni e della proporzione di ricoveri per infezione periprotetica dell'anca evidenzia l'importanza di migliorare le